



PIANO PER LA FORMAZIONE DEI DOCENTI 2016 - 2019

**Istituti Scolastici degli ambiti territoriali
21 – 22 – 23 – 24 - 25 - 26
Città Metropolitana di Milano**

Anno Scolastico 2016/17

PREMESSA

Ambito	Istituto Scolastico	Dirigente Scolastico	n° Istituti dell'ambito
21	ITT Gentileschi	Agostino Miele	61
22	ICS Jacopo Barozzi	Elvira Ferrandino	72
23	IIS E. Montale	Antonella M. B. Cutro	50
24	ICS Mediglia	Laura L. Corradini	53
25	IIS Falcone-Righi	Maria Vittoria Amantea	36
25	ITCG G. Maggiolini	Daniela Lazzati	62

I sei Istituti Scolastici individuati con decreto n. 3031 del 26 ottobre 2016 dell'USR Lombardia come Scuole Polo per la formazione degli ambiti del territorio della Città Metropolitana, hanno predisposto tale piano della formazione allo scopo di favorire la progettualità formativa di tutti gli Istituti Scolastici del territorio. Con tale piano si intende superare gli interventi formativi frammentari che sono messi in atto nelle singole scuole, per giungere a un piano della formazione armonico e sistemico rivolto a tutti i docenti in servizio a tempo indeterminato nelle scuole del territorio della Città Metropolitana.

Gli Istituti Scolastici che sono interessati dal Piano sono 334 e comprendono Direzioni Didattiche, Istituti Comprensivi, Istituti secondari di 2° grado, Convitti, Educandati e Centri Provinciali per l'Istruzione degli Adulti.

Il Piano Nazionale delle Formazione, dal quale si è partiti per la redazione di tale documento, individua nove macro-aree per la formazione, che rappresentano l'intelaiatura entro cui il gruppo di lavoro ha operato:

- A.** Didattica per competenze e innovazione metodologica
- B.** Competenze digitali e nuovi ambienti per l'apprendimento
- C.** Inclusione e disabilità
- D.** Competenze di lingua straniera
- E.** Valutazione e miglioramento
- F.** Autonomia organizzativa e didattica
- G.** Coesione sociale e prevenzione del disagio giovanile
- H.** Integrazione, competenze di cittadinanza e cittadinanza globale
- I.** Scuola e lavoro.

Nel mese di dicembre è stato effettuato, a cura dell'USR Lombardia - Ambito territoriale di Milano, in collaborazione con le scuole polo, un monitoraggio attraverso il quale sono stati rilevati i quattro principali bisogni formativi degli Istituti e le tre principali attività di formazione già avviate nel presente anno scolastico, mettendoli in relazione con le priorità individuate dal Piano Nazionale della Formazione. Dal monitoraggio complessivo è emerso, seppur con percentuali sensibilmente diverse per ciascun ambito, che i principali bisogni formativi delle scuole sono: la didattica per competenze, le competenze digitali e l'inclusione e disabilità.

Fig. 1 - Sintesi dei bisogni formativi emersi a seguito del monitoraggio



All'attento esame del monitoraggio è seguita la stesura di tale piano che intende rispondere alle esigenze delle scuole per arricchire il profilo professionale dei docenti, che naturalmente è strettamente correlato al miglioramento del sistema di istruzione e all'adeguamento dell'offerta formativa della singola scuola ai bisogni educativi espressi dalla popolazione scolastica e dal territorio, in una società caratterizzata dalla complessità e da una sempre maggiore diversificazione.

Ciascun corso di formazione proposto è strutturato in un'unità formativa complessiva di 25 ore, che prevede:

- la formazione frontale in presenza per 3 ore,
- attività laboratoriale in team working per 6 ore,
- approfondimento personale per 13 ore,
- incontro finale di restituzione con valutazione della ricaduta nella singola scuola per 3 ore.

Per ciascuno dei corsi di seguito proposti sono stati indicati gli obiettivi, i destinatari e a una breve descrizione, in modo che le singole scuole, possano coinvolgere i propri docenti, individuando i percorsi formativi adatti alle loro esigenze.

Piano Formazione Triennale 2016/19 - CATALOGO CORSI - Ambiti territoriali Milano e provincia

Tabella riassuntiva dei corsi elencati per bisogno formativo - La durata di ogni corso è di 25 ore

Area	id	Titolo	Bisogno formativo	Abstract	Obiettivi
A	1	Costruire Unità di Apprendimento	Didattica per competenze, innovazione metodologica e competenze di base	Conoscere il significato di competenza secondo la letteratura scientifica aggiornata di riferimento. Progettare per competenze. Realizzare UDA. Apprendere modalità di organizzazione didattica flessibile nella prospettiva inclusiva. Conoscere buone prassi educativo-didattiche volte alla progettazione per competenze. Elaborare piani didattici attraverso la condivisione di esperienze differenti. Curriculum mapping: Gestire la didattica con le nuove tecnologie e i prodotti digitali. Potenziare abilità metodologico-didattiche attraverso il confronto e l'interazione tra docenti di grado di istruzione differente. Rendere accessibili i contenuti didattici digitali a insegnanti e studenti.	Progettare per competenze. Apprendere modalità di organizzazione didattica flessibile nella prospettiva inclusiva. Conoscere buone prassi educativo-didattiche volte alla progettazione per competenze. Elaborare piani didattici attraverso la condivisione di esperienze differenti. Gestire la didattica con le nuove tecnologie e i prodotti digitali. Potenziare abilità metodologico-didattiche attraverso il confronto e l'interazione tra docenti di grado di istruzione differente. Rendere accessibili i contenuti didattici digitali a insegnanti e studenti
A	2	Sviluppo delle competenze linguistiche nella scuola primaria	Didattica per competenze, innovazione metodologica e competenze di base	Conoscenza e/o approfondimento delle metodologie didattiche per l'insegnamento della lingua italiana nella scuola primaria. Metodi Bortolato e Montessori.	Strategie per lo sviluppo delle abilità grammaticali e della comprensione dei testi. Approfondimento della conoscenza di metodi, di strategie didattiche, di esperienze e di buone pratiche nell'insegnamento della lettura e scrittura nelle classi prima.
A	3	Italiano digitale: sviluppare competenze di lingua italiana attraverso la didattica laboratoriale	Didattica per competenze, innovazione metodologica e competenze di base	Il corso offre l'occasione di praticare forme di scrittura digitale al fine di utilizzarle in un contesto didattico. In particolare verranno esaminate: le Olimpiadi dell'Italiano nella programmazione dell'educazione linguistica; i wiki, una forma di lettura e di scrittura condivisa nella didattica peer-to-peer; twitteratura, rielaborazione e riedizione di opere della letteratura con i tweet; la scrittura audiovisiva.	Gestire la didattica con le nuove tecnologie per la didattica. Rendere accessibili i contenuti didattici digitali a insegnanti e studenti. Rafforzare l'applicazione di metodologie attive che rendano lo studente protagonista e co-costruttore del suo sapere attraverso il procedere per compiti di realtà, problemi da risolvere, strategie da trovare e scelte da motivare.
A	4	Sviluppo delle competenze matematiche nella scuola primaria	Didattica per competenze, innovazione metodologica e competenze di base	Conoscenza e/o approfondimento delle metodologie didattiche per l'insegnamento della matematica nella scuola primaria. Metodi Bortolato e Montessori.	Individuare difficoltà di apprendimento specifiche nella matematica a partire dallo studio delle situazioni concrete d'aula. Apprendere strategie per lo sviluppo del Problem Solving in situazione.

Piano Formazione Triennale 2016/19 - CATALOGO CORSI - Ambiti territoriali Milano e provincia

Tabella riassuntiva dei corsi elencati per bisogno formativo - La durata di ogni corso è di 25 ore

Area	id	Titolo	Bisogno formativo	Abstract	Obiettivi
A	5	Matematica digitale: sviluppare competenze matematiche attraverso la didattica laboratoriale	Didattica per competenze, innovazione metodologica e competenze di base	Condurre i docenti verso un percorso che permetta di costruire un curriculum verticale di matematica che non costringa ogni volta a ripartire da capo partendo dalla realtà che gli studenti vivono, con problemi che consentano loro di familiarizzare con l'approccio fondamentale costituito dai modelli matematici; alimentare la propensione a fare matematica degli studenti, proponendo problemi la cui soluzione sia occasione per imparare a utilizzare gli strumenti matematici. Cercare di coniugare il rigore dell'impianto epistemologico della disciplina con un approccio didattico di tipo laboratoriale che sostenga lo sviluppo di apprendimenti significativi promuovendo esperienze di laboratorio di matematica.	Conoscere il significato di competenza secondo la letteratura scientifica aggiornata di riferimento. Selezionare e organizzare le conoscenze necessarie a risolvere problemi situazione.
A	6	Strategie educative innovative: flipped classroom e peer-to-peer	Didattica per competenze, innovazione metodologica e competenze di base	Imparare a utilizzare il tempo in classe per attività collaborative, esperienze, dibattiti, laboratori e a concepire la figura del docente come regista dell'azione pedagogica	Flipped classroom, peer teaching e peer tutoring. Valutare i risultati di apprendimento nel flipped classroom.
A	7	La valutazione delle competenze	Didattica per competenze, innovazione metodologica e competenze di base	Rubriche per la descrizione delle competenze da valutare. Livelli di valutazione secondo il Quadro Comune Europeo delle Qualifiche (Raccomandazione 2008/C 111/01 CE del Parlamento Europeo e del Consiglio del 23.4.2008). Compilazione di un portfolio degli allievi attestante il percorso formativo svolto e le competenze raggiunte.	Valutare le competenze.
A	8	La didattica per competenze attraverso il curriculum verticale	Didattica per competenze, innovazione metodologica e competenze di base	Questo corso intende potenziare le abilità metodologico-didattiche innovative, attraverso l'esperienza di confronto diretto tra docenti dei diversi ordini. In particolare, il fulcro delle attività prevederà l'interazione e lo scambio di esperienze tra docenti di materie affini, l'attività di osservazione diretta da parte dei docenti coinvolti, l'elaborazione di protocolli osservativi finalizzati alla rilevazione dei punti di forza e delle criticità nei curricula. Ampio spazio sarà dato poi al confronto diretto tra i docenti coinvolti, finalizzato all'elaborazione di proposte e di interventi didattici nei quali i docenti si invertiranno i ruoli. Al termine dell'esperienza i docenti elaboreranno una relazione multimediale relativa all'esperienza effettuata, finalizzata a documentare le attività svolte, creando un modello che ne possa consentire la replicabilità.	Elaborare piani didattici attraverso la condivisione di esperienze differenti, Operare in gruppo e condividere esperienze per raggiungere obiettivi comuni. Peer teaching e peer tutoring. Potenziare abilità metodologiche didattiche attraverso il confronto e l'interazione tra docenti di grado di istruzione differente.

Piano Formazione Triennale 2016/19 - CATALOGO CORSI - Ambiti territoriali Milano e provincia

Tabella riassuntiva dei corsi elencati per bisogno formativo - La durata di ogni corso è di 25 ore

Area	id	Titolo	Bisogno formativo	Abstract	Obiettivi
A	9	Emozioni e colori: il metodo Stern	Didattica per competenze, innovazione metodologica e competenze di base	Conoscenza e/o approfondimento delle metodologie didattiche nell'area espressiva nella scuola dell'infanzia.	Approfondimento della conoscenza di nuovi metodi, di strategie didattiche, di esperienze e di buone pratiche. Strategie per l'utilizzo di tecniche pittoriche come linguaggio delle emozioni.
B	1	Test on line e Flashcard per lo studio e l'autovalutazione	Competenze digitali e nuovi ambienti per l'apprendimento	I test on line: uno strumento di studio e non solo uno strumento di valutazione. Flubaroo: progettazione e co-progettazione di test on line. Flashcard: un sistema pratico ed efficiente per la memorizzazione dell'informazione e per l'apprendimento. Impostare su smartphone e tablet un set di informazioni (rappresentate sul dorso e descritte sul retro) con ANKIdroid (OS Android) o Flashcardlet (OS Apple).	Costruire contenuti digitali per didattica. Progettare lezioni efficaci per la didattica attiva partecipativa. Sperimentare metodologie e processi di didattica attiva e collaborativa.
B	2	Studiare con wikipedia	Competenze digitali e nuovi ambienti per l'apprendimento	Progettare e co-progettare dispense per lo studio con gli studenti. Creare testi digitali autoprodotti in aggiunta ai manuali, consultando wikipedia e wikisource, imparando sul campo gli elementi fondamentali del metodo della ricerca e del confronto delle fonti e contribuendo al miglioramento della più grande enciclopedia libera mai scritta.	Costruire contenuti digitali per didattica. Progettare lezioni efficaci per la didattica attiva partecipativa. Saper utilizzare ambienti e gli strumenti per la didattica digitale (Lim, tablet, piattaforme di apprendimento on-line). Sperimentare metodologie e processi di didattica attiva e collaborativa. Sviluppare le competenze digitali al servizio della didattica.
B	3	Coding e pensiero computazionale	Competenze digitali e nuovi ambienti per l'apprendimento	L'introduzione strutturale nelle scuole dei concetti di base dell'informatica attraverso la programmazione (coding), usando strumenti di facile utilizzo e che non richiedono un'abilità avanzata nell'uso del computer.	Costruire contenuti digitali per didattica. Progettare lezioni efficaci per la didattica attiva partecipativa. Saper utilizzare ambienti e gli strumenti per la didattica digitale (Lim, tablet, piattaforme di apprendimento on-line). Sperimentare metodologie e processi di didattica attiva e collaborativa. Sviluppare le competenze digitali al servizio della didattica.
B	4	Competenze digitali e la didattica inclusiva	Competenze digitali e nuovi ambienti per l'apprendimento	Il corso consente di sperimentare i vantaggi di un uso inclusivo di strumenti quali la LIM, le mappe concettuali, il podcast e prodotti digitali quali i libri interattivi e le piattaforme online, lavorando sulla personalizzazione dell'insegnamento, la motivazione, la partecipazione.	Impiegare strategie per consolidare un metodo di studio efficace per gli studenti con DSA e altri BES. Utilizzare il digitale (LIM, software, prodotti didattici) come strumento abilitativo e compensativo.

Piano Formazione Triennale 2016/19 - CATALOGO CORSI - Ambiti territoriali Milano e provincia

Tabella riassuntiva dei corsi elencati per bisogno formativo - La durata di ogni corso è di 25 ore

Area	id	Titolo	Bisogno formativo	Abstract	Obiettivi
B	5	Gestione classe virtuale	Competenze digitali e nuovi ambienti per l'apprendimento	Analisi delle piattaforme di gestione della Classe Virtuale. Alternanza aula fisica/aula virtuale.	Costruire contenuti digitali per la didattica. Progettare lezioni efficaci per la didattica attiva partecipativa. Sperimentare metodologie e processi di didattica attiva e collaborativa. Sviluppare le competenze digitali al servizio della didattica.
B	6	Corso Base di PHOTOSHOP CC (fotoritocco e progetti creativi)	Competenze digitali e nuovi ambienti per l'apprendimento	Approfondimento tecnico/artistico professionale per Photoshop del gruppo Adobe Creative cloud a livello BASE (fotoritocco e progetti creativi). Il corso permette a tutti i docenti di imparare i primi rudimenti del famoso software di fotoritocco per ottimizzare le fotografie e impostare i propri progetti creativi. Argomenti: - Conoscere e utilizzare l'interfaccia e gli strumenti di Photoshop. - Conoscere e manipolare immagini di tipo raster. - Utilizzare gli strumenti di Photoshop per impostare un progetto creativo. - Correzione e postproduzione su fotografie digitali o per la grafica creativa. - Archiviazione dei file per uso redazionale.	Conoscere e saper usare in modo professionale gli strumenti di Photoshop ed essere autonomi su progetti base.
B	7	Corso Base di PREMIERE CC (montaggio video)	Competenze digitali e nuovi ambienti per l'apprendimento	Approfondimento tecnico/artistico professionale per Premiere del gruppo Adobe Creative cloud a livello base. Il corso permette a tutti i docenti di imparare a impostare, editare ed esportare progetti video per una didattica sempre più multimediale. Argomenti: - Introduzione al montaggio video. - Interfaccia di Premiere. - Importazione e gestione di clip video. - Timeline e editing di base. - Cambio velocità e inserimento di transizioni. - Basi di correzione colore. - Titolazione. - Gestione tracce audio. - Esportazione in diversi formati.	Conoscere e saper usare in modo professionale gli strumenti di Premiere ed essere autonomi su progetti base.
B	8	Corso Base di MUSE (siti web)	Competenze digitali e nuovi ambienti per l'apprendimento	Approfondimento tecnico/artistico professionale per Muse del gruppo Adobe Creative cloud a livello base (siti web). Il corso permette a tutti i docenti di imparare a creare un piccolo sito web. Argomenti: - Introduzione alla progettazione web. - Lo spazio di lavoro di Muse: uso del Design e del Preview Mode. - Creare un semplice sito. - Gestione della mappa del sito, della pagine, proprietà e metadati.	Conoscere e saper usare in modo professionale gli strumenti di Muse ed essere autonomi su progetti base.

Piano Formazione Triennale 2016/19 - CATALOGO CORSI - Ambiti territoriali Milano e provincia

Tabella riassuntiva dei corsi elencati per bisogno formativo - La durata di ogni corso è di 25 ore

Area	id	Titolo	Bisogno formativo	Abstract	Obiettivi
C	1	Progettazione, gestione e manutenzione condivisa dei PDP	Inclusione e disabilità	Partendo dall'analisi di strumenti compensativi e misure dispensative in base ai Bisogni Educativi speciali, il corso insegna come mettere a punto una procedura condivisa e aggiornabile dei Piani Didattici Personalizzati, che valorizzi il contributo dei docenti di sostegno, dei docenti curricolari, della famiglia, nel rispetto dei ruoli di ciascuno.	Progettare il percorso educativo in modo flessibile e aperto alle differenti abilità. Valutare gli apprendimenti e certificare le competenze degli alunni con disabilità. Promuovere e progettare ambienti inclusivi. Promuovere metodologie e didattiche inclusive.
C	2	Laboratorio mappe	Inclusione e disabilità	Percorso di organizzazione della conoscenza attraverso procedure cognitive e software per elaborare mappe concettuali a partire da un lavoro di decostruzione e ricostruzione di testi. Si definirà il processo di ideazione e costruzione delle mappe concettuali come strategia per comprendere ed espandere testi, ricostruire percorsi di apprendimento usando strumenti digitali utili al lavoro di classe ed allo studio individuale.	Promuovere e progettare ambienti inclusivi. Promuovere metodologie e didattiche inclusive. Utilizzare le tecnologie digitali come strumenti compensativi.
C	3	L'inclusione scolastica dell'alunno con autismo e disabilità intellettiva	Inclusione e disabilità	Il percorso formativo è rivolto al personale docente ed educativo che quotidianamente partecipa al percorso scolastico del minore con autismo e/o disabilità intellettiva permettendo: - un miglioramento delle attività inclusive in ambito scolastico con riferimento all'area didattica ed educativa; - una maggiore competenza in ambito normativo; - una progettualità condivisa tra ambiente educativo e familiare - una progettualità condivisa tra ordini di scuola diversi.	Fornire le informazioni necessarie per correlare i segni comportamentali con il Profilo Qualità di Vita del minore al fine di definire una relazione di aiuto. Arricchire le competenze psicopedagogiche del personale docente attraverso la conoscenza delle modalità educative specifiche alla luce del Quadro normativo per l'inclusione. Fornire gli strumenti teorico pratici per poter agire sul contesto e l'ambiente favorendo una didattica inclusiva capace di rispondere adeguatamente a tutti gli studenti rispettando diversi e differenti bisogni, abilità e caratteristiche. Fornire strumenti per garantire la continuità tra educazione genitoriale e scolastica, e tra i diversi ordini di scuola.
D	1	Approccio al Content Language Integrated Learning (CLIL) I ciclo	Competenze di lingua straniera	Introduzione all'educazione bilingue. Ricercare e sperimentare metodologie innovative nella didattica della lingua straniera e di altre discipline. Definire criteri per la produzione di moduli di insegnamento bilingue e per l'individuazione di percorsi in lingua straniera e discipline non linguistiche.	Potenziare l'apprendimento della lingua inglese fra docenti e allievi. Ricercare e sperimentare metodologie innovative nella didattica della lingua straniera e di altre discipline. Definire criteri per la produzione di moduli di insegnamento bilingue e per l'individuazione di percorsi in lingua straniera e discipline non linguistiche.

Piano Formazione Triennale 2016/19 - CATALOGO CORSI - Ambiti territoriali Milano e provincia

Tabella riassuntiva dei corsi elencati per bisogno formativo - La durata di ogni corso è di 25 ore

Area	id	Titolo	Bisogno formativo	Abstract	Obiettivi
D	2	Approccio al Content Language Integrated Learning (CLIL) Il ciclo	Competenze di lingua straniera	Perfezionare la dimensione linguistico-disciplinare nella metodologia CLIL. Ricercare e sperimentare metodologie innovative nella didattica della lingua straniera e di altre discipline. Definire criteri per la produzione di moduli di insegnamento bilingue e per l'individuazione di percorsi in lingua straniera e discipline non linguistiche.	Potenziare l'apprendimento di lingua inglese fra docenti e allievi. Ricercare e sperimentare metodologie innovative nella didattica della lingua straniera e di altre discipline. Definire criteri per la produzione di moduli di insegnamento bilingue e per l'individuazione di percorsi in lingua straniera e discipline non linguistiche.
E	1	Costruire e somministrare questionari di gradimento con piattaforme digitali	Valutazione e miglioramento	L'uso delle nuove tecnologie in un programma di rilevazione della customer satisfaction nell'ambito di un'Istituzione scolastica, per il miglioramento degli aspetti strutturali, infrastrutturali e gestionali dell'organizzazione stessa.	Acquisire strumenti di valutazione e autovalutazione. Sviluppare capacità di analisi di dati valutativi del sistema scolastico.
E	2	Dal RAV al PdM	Valutazione e miglioramento	Obiettivi, traguardi e piani di miglioramento: conoscere il Rapporto di AutoValutazione (RAV) per stendere il Piano di Miglioramento. Il RAV come rappresentazione della scuola attraverso l'analisi del suo funzionamento e come base per individuare le priorità di sviluppo verso cui orientare un piano di miglioramento che preveda interventi sulle pratiche educative e didattiche da un lato, e sulle pratiche gestionali ed organizzative dall'altro, per agire in maniera efficace sulla complessità del sistema scuola.	Acquisire strumenti di valutazione e autovalutazione. Definire contenuti e modalità di verifica attraverso l'elaborazione di prove basate su compiti di realtà. Integrare valutazione e pratica didattica. Sviluppare capacità di analisi dei dati valutativi del sistema scolastico. Sviluppare strumenti di monitoraggio degli apprendimenti e di valutazione delle competenze.
F	1	Sviluppo di una chiave di cittadinanza: acquisire ed interpretare l'informazione	Integrazione, competenze di cittadinanza e cittadinanza globale	Conoscere il mondo attraverso i Musei. Questo corso è un viaggio nella didattica museale per entrare in contatto con mondi altri, ma anche per scavare nelle identità culturali considerate più familiari. Alcune tappe di questo viaggio: - Il museo "sensibile": implicazioni didattiche e didattico-disciplinari. - La didattica museale: economia della cultura e marketing territoriale. - Esperire e superare la condizione di straniero nel contesto museale: la ricostruzione fittizia occasione di apprendimento e di organizzazione della conoscenza. - Le tecnologie digitali al servizio dell'interazione visitatore-opera: l'opera partecipata.	Sviluppare le competenze per educare all'interculturalità. Promuovere l'integrazione e le competenze di cittadinanza globale, Favorire la peer education. Sviluppare il senso critico. Sviluppare l'interdisciplinarietà.

Piano Formazione Triennale 2016/19 - CATALOGO CORSI - Ambiti territoriali Milano e provincia

Tabella riassuntiva dei corsi elencati per bisogno formativo - La durata di ogni corso è di 25 ore

Area	id	Titolo	Bisogno formativo	Abstract	Obiettivi
F	2	Procedure di accoglienza e integrazione	Integrazione, competenze di cittadinanza e cittadinanza globale	Elaborare procedure per definire pratiche reali ed efficaci di accoglienza e di inserimento degli studenti stranieri nella scuola, muovendo da un contesto interculturale per promuovere l'Educazione alla Cittadinanza italiana, attiva e responsabile per Stranieri e BES.	Sviluppare le competenze per educare all'interculturalità. Promuovere l'integrazione e le competenze di cittadinanza globale. Favorire la peer education. Sviluppare competenze culturali per l'approccio l'insegnamento della lingua italiana agli studenti stranieri.
F	3	Diversità culturale in classe	Integrazione, competenze di cittadinanza e cittadinanza globale	Come valorizzare l'interculturalità. Capire i diversi modelli di vita e di lavoro: dalla coesistenza all'integrazione alla partecipazione. Proposte didattiche e di gestione della classe	Sviluppare le competenze per educare alla gestione classe interculturale. Promuovere l'integrazione e le competenze di cittadinanza globale. Favorire la peer education. Promuovere una corretta valutazione tenendo conto del necessario processo di adattamento dello studente straniero.
G	1	Gestione dei conflitti	Coesione sociale e prevenzione del disagio giovanile globale	All'interno della classe la nascita di conflitti è un evento inevitabile con cui spesso ci si deve confrontare. Il conflitto di per se stesso non ha una valenza negativa o positiva; il non saperlo governare però ha ricadute devastanti sulla motivazione individuale, sul clima e sulle relazioni. In una gestione positiva del conflitto, il momento di confronto deve essere vissuto come opportunità di crescita per le singole persone e per la classe stessa. Il corso è indirizzato all'apprendimento delle competenze richieste per gestire efficacemente situazioni conflittuali e acquisire le tecniche di negoziazione, gli strumenti e le conoscenze indispensabili per un'efficace prevenzione, gestione e risoluzione del conflitto.	Sviluppare l'acquisizione di metodi per la gestione efficace dei conflitti all'interno delle classi. Acquisire tecniche di negoziazione al fine di prevenire fenomeni di disagio.
G	2	Prevenire il disagio e sviluppare la coesione sociale	Coesione sociale e prevenzione del disagio giovanile globale	La scuola inclusiva. Il "Welfare dello Studente" promosso dal MIUR è un modello di azione volto a promuovere stili di vita corretti, un'educazione alla salute e all'alimentazione sana, la necessità di agire per prevenire il disagio e fenomeni di bullismo e cyberbullismo. Promuovere la centralità dello studente significa mettere in atto azioni a supporto dello sviluppo di una cultura delle pari opportunità e del rispetto dell'altro e dell'integrazione tra attività curricolari e attività extracurricolari con l'obiettivo di contenere la dispersione scolastica.	Progettare interventi di recupero del disagio e della motivazione allo studio. Progettare percorsi per la promozione di stili di vita corretti (educazione alla salute, prevenzione del disagio adolescenziale, prevenzione e gestione dei fenomeni di bullismo e cyberbullismo). Progettare e condividere buone pratiche per favorire l'autostima negli studenti.

Piano Formazione Triennale 2016/19 - CATALOGO CORSI - Ambiti territoriali Milano e provincia

Tabella riassuntiva dei corsi elencati per bisogno formativo - La durata di ogni corso è di 25 ore

Area	id	Titolo	Bisogno formativo	Abstract	Obiettivi
H	1	Gestire la collaborazione on line	Autonomia organizzativa e didattica	Il Project Management Software nel contesto organizzativo della scuola e nella didattica. Pianificare, pubblicare e mantenere appuntamenti (interrogazioni, date dei consigli di classe, avvisi, visite di istruzione, programmazioni disciplinari, ecc...) pubblici e privati con i Calendari Google. Soluzioni di gestione del lavoro personalizzabili. Soluzioni per creare e condividere documenti studente/studente e studente/docente, su tablet, smartphone e computer: Quip. Costruire piccole app per piattaforme di gestione condivisa del lavoro.	Conoscere e utilizzare il Project Management Software e imparare a utilizzarlo nella didattica. Studiare in team. Organizzazione dei gruppi classe su task.
H	2	Innovare la scuola con i Social	Autonomia organizzativa e didattica	Facebook, Twitter, YouTube, WhatsApp ecc. Usare i Social per tenere in comunicazione gli attori della comunità scolastica. Rapporto tra sito web e canali social. La scuola aperta al territorio: interazione con enti culturali ed amministrativi. I social del MIUR.	Utilizzare i social per comunicare e includere nella comunità scolastica.
H	3	Dal PTOF alla programmazione disciplinare	Autonomia organizzativa e didattica	Il corso consente ai docenti di creare un processo operativo che permetta la creazione di un percorso dettagliato volto a: attuare le linee programmatiche previste dal PTOF, raggiungendone gli obiettivi; esprimere una programmazione disciplinare in linea con le finalità e i compiti prefissati dal PTOF; creare un piano organico che consenta l'integrazione e la complementarità di tutte le azioni didattiche e progettuali verso la piena realizzazione del PTOF previsto e del piano di miglioramento della scuola.	Progettare nell'ambito dell'autonomia in modo flessibile. Promuovere e sperimentare la didattica modulare. Gestire spazi fisici e temporali innovativi (aula TEAL, moduli orari, scomposizione del gruppo classe per livelli di apprendimento).
I	1	L'Impresa Formativa Simulata nell'Alternanza Scuola/Lavoro	Scuola e lavoro	La metodologia dell'Impresa Formativa Simulata (IFS) consente l'apprendimento di processi di lavoro reali attraverso la simulazione della costituzione e gestione di imprese virtuali che operano in rete, assistite da aziende reali.	Conoscere i riferimenti normativi e i modelli organizzativi dei percorsi di alternanza. Ideare, progettare percorsi per la realizzazione dell'Impresa Formativa Simulata.
I	2	Sviluppo e valutazione delle competenze nell'ASL	Scuola e lavoro	A partire dall'anno scolastico 2015-2016, i progetti di alternanza scuola-lavoro sono diventati elementi strutturali dell'offerta formativa delle scuole, con almeno 400 ore da effettuare negli ultimi tre anni degli istituti tecnici e professionali e 200 nei licei. Il corso ha l'obiettivo di inquadrare la tematica in termini di contesto normativo e fornire assistenza nella gestione operativa, affinché lo studente possa sviluppare le competenze proprie dell'indirizzo di studi prescelto.	Conoscere i riferimenti normativi e i modelli organizzativi dei percorsi di alternanza. Ideare, progettare e verificare percorsi didattici integrati al progetto di alternanza scuola-lavoro. Sviluppare le competenze trasversali.

Piano Formazione Triennale 2016/19 - CATALOGO CORSI - Ambiti territoriali Milano e provincia

Tabella riassuntiva dei corsi elencati per bisogno formativo - La durata di ogni corso è di 25 ore

Area	id	Titolo	Bisogno formativo	Abstract	Obiettivi
I	3	Centralità del CdC e corresponsabilità nell'ASL	Scuola e lavoro	Monitoraggio e valutazione dei percorsi di alternanza scuola lavoro. Modalità congiunte di accertamento delle competenze. Elaborazione di un report sull'esperienza svolta e sulle acquisizioni di ciascun allievo, che concorra alla valutazione e alla certificazione delle competenze da parte del Consiglio di classe. Il ruolo dei Tutor per il pieno coinvolgimento del Consiglio di Classe. La valutazione degli esiti delle attività di alternanza e della loro ricaduta sugli apprendimenti disciplinari e sul voto di condotta.	Conoscere i riferimenti normativi e i modelli organizzativi dei percorsi di alternanza. Ideare, progettare e verificare percorsi didattici integrati al progetto di alternanza scuola-lavoro. Sviluppare le competenze trasversali. Svolgere attività di tutoring. Utilizzare piattaforme per la gestione e la condivisione dei percorsi di alternanza scuola lavoro.

Nr.	35	corsi in totale, così suddivisi:	Ogni corso ha la durata di 25 ore
A	9	corsi bisogno area A, per un totale di ore:	225
B	8	corsi bisogno area B, per un totale di ore:	200
C	3	corsi bisogno area C, per un totale di ore:	75
D	2	corsi bisogno area D, per un totale di ore:	50
E	2	corsi bisogno area E, per un totale di ore:	50
F	3	corsi bisogno area F, per un totale di ore:	75
G	2	corsi bisogno area G, per un totale di ore:	50
H	3	corsi bisogno area H, per un totale di ore:	75
I	3	corsi bisogno area I, per un totale di ore:	75
Totale ore impegnate per i corsi:			875